

Attuazione del Codice dell'ambiente

16 Maggio 2006

A breve distanza dall'entrata in vigore lo scorso 29 aprile del D.Lgs. 152/2006, sono stati già pubblicati i primi decreti ministeriali attuativi di una serie di norme del nuovo Codice dell'ambiente, prevalentemente nel settore della gestione dei rifiuti e della tutela delle acque.

Si tratta di dodici decreti, di cui uno del Ministro delle attività produttive ed undici del Ministro dell'ambiente, che riguardano in particolare i seguenti argomenti:

1.modalità di utilizzo del CDR di elevata qualità per la produzione di energia elettrica, ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera s) (D.M. attività produttive 2 maggio 2006, Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2006);

2.approvazione dei modelli di registro di carico e scarico dei rifiuti, ai sensi dell'art. 195, commi 2, lettera n) e 4 (D.M. ambiente 2 maggio 2006, G.U. n. 107 del 10 maggio 2006);

3.campionamento e analisi delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 186, comma 3 (D.M. ambiente 2 maggio 2006, G.U. n. 107 del 10 maggio 2006);

4.disciplina per l'esecuzione del monitoraggio della spesa in campo ambientale, ai sensi dell'art. 55, comma 5 (D.M. ambiente 2 maggio 2006, G.U. n. 107 del 10 maggio 2006);

5.definizione dei limiti esterni dell'estuario, area di transizione tra acque dolci e acque costiere alla foce di un fiume, ai sensi dell'art. 74, comma 1, lettera e) (D.M. ambiente 2 maggio 2006, G.U. n. 107 del 10 maggio 2006);

6.istituzione dell'Autorità di vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti, ai sensi dell'art. 159, comma 1 (D.M. ambiente 2 maggio 2006, G.U. n. 108 del 11 maggio 2006);

7.individuazione delle tipologie di beni in polietilene rientranti nel campo di applicazione dell'art. 234 (D.M. ambiente 2 maggio 2006, G.U. n. 108 del 11 maggio 2006);

8.riorganizzazione del Catasto dei rifiuti, ai sensi dell'art. 189 (D.M. ambiente 2 maggio 2006, G.U. n. 108 del 11 maggio 2006);

9.gestione dei registri delle imprese iscritte all'Albo gestori ambientali (già Albo gestori rifiuti), ai sensi dell'art. 212, comma 23 (D.M. ambiente 2 maggio 2006, G.U. n. 108 del 11 maggio 2006);

10.modalità per l'aggiudicazione da parte delle Autorità d'ambito, del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 202, comma 1 (D.M. ambiente 2 maggio 2006, G.U. n. 108 del 11 maggio 2006);

11.norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue, ai sensi dell'art. 99, comma 1 (D.M. ambiente 2 maggio 2006, G.U. n. 108 del 11 maggio 2006);

12.aggiornamento degli standard europei fissati dal CEN (Comitato Europeo di Normazione) per gli imballaggi, ai sensi dell'art. 226, comma 3 (D.M. ambiente 2 maggio 2006, G.U. n. 108 del 11 maggio 2006).

Per quanto riguarda il decreto sul campionamento e l'analisi delle terre e rocce da scavo ANCE sta predisponendo una nota di approfondimento che verrà a breve resa nota.

[1665-ALLEGATO 12.pdf](#)[Apri](#)

[1665-ALLEGATO 11.pdf](#)[Apri](#)

[1665-ALLEGATO 10.pdf](#)[Apri](#)

[1665-ALLEGATO 9.pdf](#)[Apri](#)

1665-ALLEGATO 8.pdf [Apri](#)

1665-ALLEGATO 7.pdf [Apri](#)

1665-ALLEGATO 6.pdf [Apri](#)

1665-ALLEGATO 5.pdf [Apri](#)

1665-ALLEGATO 4.pdf [Apri](#)

1665-ALLEGATO 3.pdf [Apri](#)

1665-ALLEGATO 2.pdf [Apri](#)

1665-ALLEGATO 1.pdf [Apri](#)